

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
ISCRITTI AL MEPA INTERESSATI ALL'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO
PER LA STESURA DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER IL RILANCIO DELLA STRADA DEL VINO E LA
REALIZZAZIONE DI UN'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE PER VALORIZZARE LO SPECIFICO TERROIR
MASTERPLAN DEL VINO
(Regione Veneto – LR n. 16/1993 anno 2024)**

CPV: 79310000-0 SERVIZI DI RICERCHE DI MERCATO - CUP: E69H24000020002

TERMINE ENTRO CUI PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: LUNEDÌ 17/02/2025 ore 12:00

1. STAZIONE APPALTANTE COMMITTENTE E PROCEDURA DI SELEZIONE

Il GAL Venezia Orientale – VeGAL, associazione riconosciuta senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato e “Organismo di diritto pubblico” come definito nell’Allegato I.1, art.1 lett. e) del D.lgs. 36/2023, Codice fiscale: 92014510272 e Partita IVA: 03170090272, intende affidare esternamente il servizio in oggetto con affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 sulla base della convenzione sottoscritta tra VeGAL e il Comune di Pramaggiore, capofila del progetto “Masterplan del vino” approvata con Delibere di Giunta Comunale n. 29 del 18.04.2024 e n. 6 del 30.01.2025.

Per maggiori info sulla Stazione Appaltante: VEGAL/Chi siamo.

In esito allo svolgimento dell’indagine, si procederà tramite negoziazione su piattaforma MEPA, per l’affidamento del servizio di supporto specialistico per la stesura di uno studio di fattibilità per il rilancio della strada del vino e la realizzazione di un’iniziativa di comunicazione per valorizzare lo specifico terroir.

Si evidenzia che la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’avvio della procedura relativa all’affidamento di cui trattasi, per motivi di opportunità o convenienza, senza che i soggetti richiedenti abbiano nulla a pretendere.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO E OGGETTO DEL SERVIZIO

Con la Legge regionale n. 16 del 22 giugno 1993 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale", la Regione Veneto promuove la realizzazione di iniziative per il decentramento amministrativo e lo sviluppo economico e sociale nel Veneto orientale (inteso come il territorio nord orientale della Città metropolitana di Venezia, formato dai seguenti 22 Comuni, costituiti come “Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale”: Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d’Altino, S. Donà di Piave, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto).

Nel quadro delle iniziative sostenute dalla LR n. 16/1993, la Conferenza dei Sindaci ha approvato una serie di strumenti di pianificazione d’area, tra i quali si ricorda il Masterplan della mobilità sostenibile (coordinato dal Comune capofila di S.Donà di Piave), il PAESC (coordinato dal Comune di S.Stino di Livenza), il Masterplan della viabilità del Veneto Orientale (coordinato dal Comune di Portogruaro) e, nel corso del 2023, il Masterplan per l’archeologia (coordinato dal Comune di Concordia Sagittaria) e il Masterplan per le aree produttive (coordinato dal Comune di Gruaro).

Nel quadro delle iniziative per l'annualità 2024 della LR n. 16/1993, la Conferenza dei Sindaci ha approvato tre progettualità inerenti le seguenti tematiche:

- progetto "Masterplan del Vino" (capofila: Comune di Pramaggiore), con l'obiettivo di predisporre una pianificazione generale per la valorizzazione vitivinicola della Venezia Orientale come elemento di traino del settore agroalimentare;
- progetto "Masterplan Archeologia - strategia e innovazione" (capofila: Comune di Concordia Sagittaria)", con l'obiettivo di effettuare una valutazione delle scelte infrastrutturali, delle sedi espositive, di marketing e tecnologici per potenziare la competitività, la messa in rete e la valorizzazione delle principali aree archeologiche;
- progetto "Masterplan Aree Produttive - parte seconda" (capofila: Comune di Gruaro)": con l'obiettivo di delineare scelte infrastrutturali ed insediative per potenziare la competitività e le reti territoriali tra le aziende insediate.

Nello specifico il settore vitivinicolo nel Veneto Orientale rappresenta un pilastro fondamentale dell'agricoltura locale, con una crescente importanza della produzione biologica. Le nuove denominazioni DOC (Venezia) e DOCG (Lison e Malanotte) contribuiscono al traino dell'intero settore agroalimentare. Le Strade del Vino Lison-Pramaggiore e Piave richiedono una revisione degli itinerari e della segnaletica, insieme a una riconfigurazione delle politiche a sostegno del settore. È necessario integrare in modo efficace le iniziative di valorizzazione con Venezia, le località balneari e le denominazioni di origine interprovinciali e interregionali. La specificità dell'area si estende al settore dell'arte contemporanea, evidenziata da progetti come "Terre d'avanguardia" e il circuito "Arte Bonifica Campagna". Le attività del Masterplan del vino, avviate nel secondo semestre 2024, si concluderanno entro il 15.3.2025 (salvo proroghe) e comunque entro il 31.3.2025.

Ad avvio 2025 la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione di ulteriori attività relativamente al "Masterplan del vino" ed in particolare:

- uno studio di fattibilità per il rilancio della Strada del vino;
- un'iniziativa di comunicazione per valorizzare lo specifico terroir.

La presente procedura riguarda il servizio relativo a tali attività come di seguito descritte.

L'operatore economico interessato a partecipare alla presente indagine dovrà formulare una proposta tecnico-economica che comprenda almeno le seguenti attività (che si ritengono pertanto come contenuti minimi del servizio richiesto).

Studio di fattibilità per il rilancio della Strada del vino

Le "Strade del vino" sono infatti un efficace mezzo di promozione nel campo dell'enoturismo, consentendo ai territori vinicoli di fare rete, divulgando le relative produzioni e favorendo la commercializzazione dei vini all'interno di una specifica offerta turistica. Il particolare posizionamento dell'area della Venezia Orientale lungo importanti direttrici (A4/A28), la vicinanza a poli turistici di grande importanza (Venezia, Cavallino-Treporti, Jesolo, Bibione, Caorle e Lignano), oltre alla specifica identità del territorio (contrassegnato dai fiumi che lo attraversano, in un paesaggio di bonifica), può permettere di aggiornare la strategia delle locali strade/itinerari del vino. Il percorso, avviato a livello nazionale con la Legge quadro n. 268/1999 e a livello regionale con la LR n. 17/2000, partendo dai risultati del "Masterplan del vino" e da un confronto con alcuni casi vincenti (sono circa 170 le strade del vino a livello nazionale), può permettere la stesura di uno studio di fattibilità per il rilancio della Strada del vino e la realizzazione di un'iniziativa di comunicazione per valorizzare lo specifico terroir.

Con la LR n. 17 del 7.9.2000 la Regione del Veneto ha promosso e disciplinato le Strade del vino e di altri prodotti

tipici, nel quadro delle norme nazionali definite dalla Legge 27.7.1999, n. 268.

Come previsto dalla LR n. 15 del 27 luglio 2023, la Regione con DGR n. 1565 del 12 dicembre 2023 ha istituito il "Registro regionale delle Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto", finalizzato a dare maggiore evidenza alle Strade che svolgono le attività previste dalla normativa vigente.

Con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 70 del 9 luglio 2024 è stato aggiornato il Registro regionale delle Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto ed iscritta la Strada dei Vini D.O.C. Lison Pramaggiore (già riconosciuta con DGR n. 2953 del 29 ottobre 2002) al Registro regionale, portando complessivamente a 15 le Strade regionali attualmente inserite nel medesimo Registro, di cui 10 propriamente del vino (Vino Colli Euganei; Valpolicella; Soave; Vin Friularo; D.O.C. Lison-Pramaggiore; Vino Bardolino; Vino Lessini Durello; Prosecco e Vini dei Colli Conegliano -Valdobbiadene; Vino Arcole D.O.C. e dei prodotti tipici; Vino Asolo e Montello), oltre ad ulteriori 5 relative ad altri prodotti tipici (riso, asparago, radicchi, formaggi e marroni).

Considerato che la Strada dei Vini DOC Lison-Pramaggiore è stata costituita nel 2002 (sulla base di uno studio di fattibilità elaborato da VeGAL su incarico della Strada dei Vini DOC Lison Pramaggiore e finanziamento della Provincia di Venezia e della Regione Veneto), partendo dalle attività promosse sin dal 1986 dall'Associazione Strada dei Vini DOC Lison Pramaggiore, si rende necessario dotarsi di uno studio aggiornato di fattibilità per il rilancio dell'itinerario, valorizzando e mettendo in rete le aziende agricole vitivinicole e i relativi punti vendita, oltre che il sistema paesaggistico ed enogastronomico e le varie realtà visitabili e i servizi presenti nell'area.

Le attività richieste all'operatore sono:

- proposte per la restyling grafico del logo della Strada dei Vini DOC Lison – Pramaggiore (nuovo logo, font, palette di colori, payoff, ecc.);
- proposte per una revisione della Strada dei vini in coerenza con l'area della DOC Venezia, anche individuando sub-ambiti/itinerari specifici (es. relativi alle DOCG);
- analisi attività svolte e previste dalla Strada dei Vini (formative, informative, comunicazionali, promozionali e di governance) e dei soggetti aderenti e confronto con buone prassi di altre Strade del vino regionali e nazionali;
- analisi del contesto della DOC Lison-Pramaggiore, delle aree di pregio naturalistico-ambientale, storico-culturale e vitivinicolo-rurale, dell'itinerario esistente e proposte di intervento ed eventuale modifica dell'itinerario;
- individuazione di itinerari e connessioni con gli operatori (cantine, attività di servizio, punti informativi, ecc.), punti di interesse (centri storici, manufatti di pregio, musei, elementi di architettura rurale e della bonifica, ecc.) e gli ulteriori itinerari (ciclabili, navigabili, turistico-culturali, religiosi, ecc.);
- stesura di un abaco della cartellonistica attualmente installata, relazione sullo stato di manutenzione (segnali e pali di posizionamento) e proposte di manutenzione e integrazione;
- proposte di iniziative immateriali (formative, informative, comunicazione e promozione e governance, ecc.), dotazionali (manutenzione e integrazione della segnaletica della Strada dei Vini, ecc.) e infrastrutturali (proposte per la valorizzazione paesaggistica dell'itinerario, aree di sosta, con visuali, ecc.) e relativo piano dei costi;
- elaborazione di una proposta di studio di fattibilità entro il 10.3.2025;
- disponibilità alla presentazione della proposta nella seduta della Conferenza dei Sindaci che si terrà il 12.3.2025 a Portogruaro (data da confermare);
- consegna output definitivi e di una relazione finale sulle attività realizzate entro il 21.3.2025, salvo proroghe), in formato aperto e pdf.

Iniziativa di comunicazione per valorizzare lo specifico terroir

Il concetto su cui si basano le Denominazioni di Origine è che il territorio abbia un'influenza fondamentale nel determinare le caratteristiche del prodotto finale. Questo concetto è ben espresso dal termine di origine francese *"terroir"* che integra due gruppi di fattori fondamentali per l'espressione di una originalità enologica, ossia i fattori naturali (clima, suolo, ambiente, paesaggio) e dall'altra parte i fattori umani (identità locale, memoria, tradizioni, cultura e la somma delle operazioni di branding e marketing succedutesi e promosse da singole imprese e a livello di DOC/territorio).

Nel Veneto Orientale la coltura della vite ha una storia millennaria, successivamente perfezionatasi durante il dominio della Repubblica Veneziana in cui nacque una viti-vinicoltura "aristocratica", anche se una più razionale coltivazione della vite nel comprensorio si può far risalire solo a partire dalla fine del primo conflitto mondiale; la seconda guerra mondiale rallentò notevolmente lo sviluppo della viticoltura e dell'enologia, che ripresero negli anni '50 e '60 con la nascita delle Cantine Sociali e delle prime importanti Case vinicole della zona.

Con particolare riferimento all'area del Lison-Pramaggiore, ambito della relativa Strada dei vini, nel 1971 viene dapprima riconosciuta la DOC "Lison", attribuita al vino che ha reso famosa quella località, ossia il Tocai. Successivamente, nel 1972, si aggiunge la DOC "Pramaggiore", attribuita ai vini Merlot e Cabernet. Nel 1985 le due DOC vengono unificate in "Lison-Pramaggiore" e la gamma dei vini appartenenti alla DOC viene ampliata con l'introduzione di Pinot Bianco, Chardonnay, Pinot Grigio, Verduzzo, Riesling Italico, Sauvignon e Refosco dal Peduncolo Rosso. Nel 2000 entra in vigore il nuovo disciplinare di produzione dei vini DOC "Lison Pramaggiore", introducendo anche Malbec, Verduzzo dolce, due uvaggi (uno Bianco ed uno Rosso), nonché il Lison e il Lison Classico come nuovi appellativi per il Tocai.

Attualmente sono cinque le denominazioni del Consorzio Vini Venezia (Malanotte del Piave DOCG, Piave DOC, Venezia DOC, Lison-Pramaggiore DOC e Lison DOCG), a seguito della nascita della denominazione Venezia DOC avvenuta con la pubblicazione del disciplinare di produzione del 2011.

Il territorio della Venezia Orientale è caratterizzato da terreni pianeggianti venutisi a creare nel corso dei millenni ad opera delle glaciazioni e dei successivi depositi alluvionali, trasportati dalle acque di scioglimento degli antichi ghiacciai che andavano ritirandosi: trattasi di terreni contraddistinti dalla presenza di carbonato di calcio, il "caranto", un sottile strato posto ad una profondità che varia dai 30 ai 70 centimetri e da uno strato più superficiale prevalentemente argilloso, che conferiscono una specifica mineralità ai vini del territorio.

Le attività richieste all'operatore sono:

- l'iniziativa di comunicazione per la valorizzazione del terroir, consiste in un'analisi strategica finalizzata alla valorizzazione del prodotto vino e alla sua diffusione. Lo studio si concentrerà sul terroir locale, caratterizzato da terreni argillosi e dalla presenza di carbonato di calcio (il "caranto"), che miri a valorizzare questi elementi naturali non solo a livello produttivo, ma anche culturale e identitario. L'analisi strategica deve contenere almeno: le aziende leader/innovative, i prodotti di nicchia, gli elementi di originalità, la reputazione, l'internazionalità e proposte per l'enoturismo che puntino su esperienze, digitali, specificità del paesaggio, servizi, ecc., giungendo alla definizione di "linee guida" delle attività di comunicazione, promozione e valorizzazione volte a pianificare un'attività di marketing;
- un focus su alcuni materiali quali vetro e argilla, con particolare attenzione al loro utilizzo nel settore vinicolo, con l'obiettivo di creare oggetti innovativi e simbolici, nonché comunicativi che esprimano l'autenticità del prodotto e del territorio, conferendo al contempo valore estetico e funzionale e che rappresentino l'identità territoriale del Veneto Orientale. Il vetro e l'argilla saranno quindi utilizzati non solo come materiali, ma come strumenti per raccontare la storia del territorio, con una narrazione

credibile delle peculiarità locali nella quale la realizzazione, ad esempio, di un prototipo di bottiglia possa diventare il simbolo del legame tra il prodotto (ad es. un vino) e il territorio stesso;

- elaborazione di una proposta di attività di comunicazione per la valorizzazione del terroir e di primi prototipi di bottiglia entro il 10.3.2025;
- disponibilità alla presentazione della proposta nella seduta della Conferenza dei Sindaci che si terrà il 12.3.2025 a Portogruaro (data da confermare);
- consegna output definitivi e di una relazione finale sulle attività realizzate entro il 21.3.2025, salvo proroghe), in formato aperto e pdf.

3. VALORE DEL SERVIZIO

L'importo massimo disponibile per il servizio, che viene posto a base della negoziazione è di **€ 40.000,00** (quarantamila/00) oneri e IVA inclusa.

Il "prezzo contrattuale" sarà comunque determinato dall'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario.

4. DURATA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio e di una relazione finale sulle attività realizzate dovrà avvenire **entro il 21.3.2025** (salvo proroghe), in formato aperto e pdf.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura in quanto elementi essenziali dell'offerta, oltre ad essere iscritti alla piattaforma MEPA alla data di invio della manifestazione di interesse, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico- professionale:

1. assenza di cause di esclusione previste dagli artt.94-95 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
2. idoneità professionale (se dovuta per legge): iscrizione per attività inerenti all'oggetto del presente appalto nel registro della CCIAA, o presso i competenti ordini professionali;
3. capacità tecnico-professionale: considerate la materia trattata, gli operatori economici interessati devono avere svolto almeno due incarichi nel quinquennio precedente di assistenza tecnica a cantine e/o strade del vino e/o consorzi di tutela e di iniziative di comunicazione nel settore vitinicolo (dimostrabile dal Curriculum vitae aziendale e/o delle professionalità messe a disposizione dal fornitore per lo svolgimento delle attività)".

Tali requisiti dovranno evincersi chiaramente dal CV aziendale e del personale/esperti che sarà dedicato allo svolgimento dei servizi richiesti.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

La Stazione Appaltante affiderà il servizio in oggetto con affidamento diretto, rispettando i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, a seguito dei seguenti elementi di valutazione (punteggio massimo: 100 punti):

CRITERIO 1: CARATTERISTICHE TECNICHE, QUALITATIVE, QUANTITATIVE DELLA PROPOSTA FORMULATA

Il Proponente dovrà esplicitare il metodo di lavoro proposto per lo sviluppo dello studio di fattibilità, i dettagli e le quantità dei servizi proposti, l'esperienza pregressa in attività simili (inerenti la tematica del servizio richiesto) maturata dal fornitore negli ultimi 5 anni e il gruppo di lavoro che sarà messo disposizione con

evidenziato il c.v. in coerenza con l'oggetto del servizio.

MASSIMO 60 PUNTI:

- completezza e adeguatezza della metodologia di lavoro proposta in rapporto al servizio richiesto, della definizione e quantità dei servizi proposti (es. prime formulazioni di prototipi di bottiglia o di designer/artisti/artigiani che si prevedono di consultare; proposta di revisione della strada dei vini; re-branding della strada vini; prime proposte di piano di lavoro per lo sviluppo della strada dei vini; ecc.): MASSIMO 40 PUNTI (4 scarso, 24 sufficiente, 32 buono, 40 ottimo);
- esperienza desumibile dal CV aziendale, del responsabile scientifico e del gruppo di lavoro che sarà dedicato allo svolgimento dei servizi richiesti: MASSIMO 20 PUNTI (2 scarso, 12 sufficiente, 16 buono, 20 ottimo).

La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio discrezionalmente, in base al seguente criterio motivazionale: *chiarezza, coerenza ed efficacia della metodologia proposta rispetto al servizio richiesto.*

CRITERIO 2: PROPOSTE INTEGRATIVE MIGLIORATIVE/ACCESSORIE, INCLUSE NEL PREZZO DELL'OFFERTA

La proposta tecnico-illustrativa potrà essere corredata di proposte aggiuntive a quelle richieste, incluse nel prezzo complessivo dell'offerta (a titolo di esempio: ulteriori prototipi come ad es. bicchieri; proposte di packaging personalizzati; redazionale sulla strada dei vini su riviste di settore; assistenza successiva alla revisione statutaria dell'associazione Strada dei vini; assistenza successiva alla presentazione di un progetto per la Strada dei vini ai sensi LR n. 17/2000, ecc.).

MASSIMO 30 PUNTI:

- Utilità e interesse per la proposta aggiuntiva: MASSIMO 30 PUNTI (5 scarso, 10 sufficiente, 20 buono, 30 ottimo)

La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio discrezionalmente, in base al seguente criterio motivazionale: *utilità e interesse della proposta.*

CRITERIO 3: ECONOMICITÀ COMPLESSIVA DELL'OFFERTA

MASSIMO 10 PUNTI

- 10 PUNTI al concorrente con la migliore percentuale di ribasso sulla base d'asta dell'importo indicato nell'avviso oneri inclusi ed IVA esclusa.
- Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula:

$$P = \frac{\% \text{ di ribasso preventivo in esame} \times 10}{\% \text{ di ribasso miglior preventivo}}$$

In caso di parità di punteggio, il servizio verrà assegnato alla ditta che ha formulato le migliori "CARATTERISTICHE TECNICHE/ QUALITATIVE/ QUANTITATIVE DELLA PROPOSTA FORMULATA" (criterio 1)

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA

L'operatore economico dovrà far pervenire la propria manifestazione di interesse a VeGAL entro le ore 12:00 del giorno lunedì 17 febbraio 2025, esclusivamente via PEC all'indirizzo: vegal@pec.it.

I termini di presentazione sono ridotti per ragioni di urgenza, considerati i termini di conclusione del servizio previsti dalla Regione Veneto (31 marzo 2025) ai sensi della DGR n. 1290 del 14 novembre 2024 e del DDR n. 365 del 23/12/2024 di approvazione dei progetti proposti dal Comune capofila.

L'oggetto della pec deve riportare la dicitura *“Progetto Masterplan del vino. Studio di fattibilità per il rilancio della Strada del vino e la realizzazione di un’iniziativa di comunicazione per valorizzare lo specifico terroir” (CUP E69H24000020002- CIG che verrà acquisito).*

La manifestazione di interesse dovrà essere obbligatoriamente composta dai seguenti documenti:

- A) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi Fac-simile), ai sensi dell’artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta su carta libera, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare/legale rappresentante dichiara:
- le generalità della ditta;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione e di limitazione alla partecipazione a gare, previste negli artt.94-95 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
 - qualora obbligati all’iscrizione:
 - ☐ che gli estremi di iscrizione alla CCIAA, sono i seguenti: (allegare possibilmente una recente visura CCIAA)
 - ☐ che gli estremi al competente ordine professionale sono i seguenti:
 - di partecipare alla procedura:
 - ☐ singolarmente
 - ☐ quale componente di raggruppamento temporaneo e di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo;
 - di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni, condizioni, tempi di espletamento del servizio, contenute nell’avviso oltre che i servizi/forniture accessori ed aggiuntivi proposti nell’offerta;
 - di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da realizzare e di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possano influire sull’espletamento del servizio e sulla determinazione dell’offerta;
 - di autorizzare l’utilizzo dei dati personali raccolti per l’espletamento della procedura secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) 679/2016.
- B) l’offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, in cui vengano evidenziati chiaramente i requisiti tecnico-professionali di partecipazione richiesti e gli elementi assoggettabili a valutazione descritti nei CRITERI DI VALUTAZIONE (possibilmente con un riepilogo sintetico e/o tabellare), comprendente:
- a. presentazione della ditta ed il CV delle persone coinvolte direttamente nel servizio (con evidenziate le attività svolte analoghe all’incarico in oggetto);
 - b. una descrizione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, che illustri la proposta tecnica e le modalità di esecuzione dei servizi richiesti (si chiede di non superare le 6 facciate A4);
 - c. dettaglio delle eventuali proposte migliorative, integrative/accessorie, incluse nel prezzo dell’offerta, in quanto elementi di valutazione specificati nel precedente punto 5 (si chiede di non superare le 4 facciate A4);
 - d. ogni altro documento che possa attestare la capacità tecnico-professionale.
- C) l’offerta economica (prezzo, oneri inclusi ed IVA esclusa, e percentuale di ribasso). In caso di errore/discordanza con il prezzo offerto, prevarrà la % di ribasso.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse:

- a) inviate oltre il termine indicato;
- b) che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui sopra;
- c) che abbiano documentazione incompleta;
- d) parziali o a condizione;
- e) redatte in maniera poco comprensibile e/o non completamente attinenti al presente avviso.

A seguire si procederà con l'invito degli Operatori Economici che avranno manifestato interesse, nella negoziazione telematica da svolgersi sulla piattaforma MEPA.

8. ALTRE INFORMAZIONI

L'aggiudicazione in sede di procedura deve ritenersi provvisoria e condizionata alla verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti, a norma di legge. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura e all'applicazione delle ulteriori sanzioni previste per legge e l'affidamento al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Si procederà all'affidamento del servizio anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché essa sia valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del DPR 445/2000.

Si precisa che:

- l'Aggiudicatario, a richiesta di VeGAL, è tenuto ad avviare il servizio anche in pendenza di stipula del contratto;
- la stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure di verifica dei requisiti previste dalla normativa vigente;
- la Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare, o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese o quant'altro.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e la sua eventuale registrazione.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, prima della stipula del contratto il concorrente Aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 c.1, della legge n.136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ovvero per sopravvenuta e diversa esigenza dell'Amministrazione o mancata attivazione della fornitura/servizio, in conformità a quanto previsto dall'art.107, del D.Lgs. n.36/2023. In tal caso le ditte partecipanti alla procedura non potranno vantare alcun diritto nei confronti di VeGAL, né danno emergente, né lucro cessante.

L'esito della procedura di selezione verrà reso noto tramite pubblicazione dell'atto di affidamento sul sito internet di VEGAL, alla sezione "Amministrazione trasparente", entro 30 giorni dall'adozione nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

Si precisa che il **CPV di riferimento** per ottenere l'invito a partecipare e la relativa negoziazione sarà il seguente:
CPV 79310000-0.

Si invitano pertanto gli interessati a svolgere la qualificazione al CPV indicato, in quanto indicativo della prestazione richiesta; la mancata qualificazione comporterà il mancato invito nella piattaforma.

9. PROCEDURA DI RICORSO

Avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisprudenziale innanzi al T.A.R. Veneto secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010 n.104 e ss.mm.ii. o in alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971 e ss.mm.ii.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – PRIVACY

I dati personali raccolti saranno trattati dalla Stazione Appaltante per gestire la procedura in oggetto ai sensi del Reg (UE) n.679/2016. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla gara. I dati sono conservati sia su supporto cartaceo che magnetico e potranno venire a conoscenza di coloro che allo scopo saranno incaricati del trattamento.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail vegal@vegal.net e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it.

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it.

11. RICHIESTE DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Si comunica che il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Simonetta Calasso.

Per ogni ulteriore informazione potete rivolgervi agli uffici di VeGAL ai seguenti contatti:

Tel. 0421-394202

MAIL: vegal@vegal.net

PEC: vegal@pec.it

Portogruaro, 10 febbraio 2025